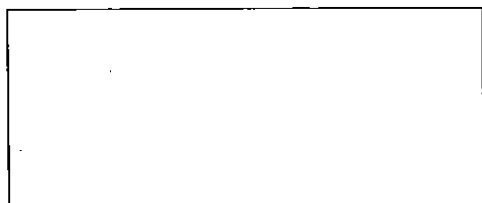


**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA**  
**X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE**  
**SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE ED ECOLOGIA**



Uff. Via Necropoli del Fusco, 7  
96100 Siracusa  
Fax n. 0931.66060  
Tel.n. 0931.709.752/718

Oggetto: **ID VIP: 5138. Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Riqualificazione e riefficientamento del Pontile Maxcom ubicato presso il deposito carburanti di Augusta. Parere ai sensi dell'art.24, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e smi.**

**A: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DIR. GEN. CRESCITA E QUALITÀ DELLO SVILUPPO  
DIV.II - SISTEMI VALUTAZIONE AMBIENTALE  
CRESS@PEC.minambiente.it**

**e, P.C.:**

**COMUNE DI AUGUSTA  
protocollocomunediaugusta@pointpec.it**

**DITTA MAXCOM PETROLI SRL  
maxcom.petroli@legalmail.it**

Vista la nota di comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento ricevuta con pec NS Prot. n. 12463 del 30.03.2020, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

vista la nota informativa del procedimento inviato al Settore VIII, al Settore IV ed al Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifiche, pec n. 18095 del 01.06.2020;

considerate le norme di riferimento per la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione di Incidenza Ambientale, tra le quali: il D.Lgs 152/06 e s.m.i., parte seconda, il DM Ministero Ambiente n. 52/2017, il DPR n. 120/2003 e le Linee guida nazionali 2019 per la VInCA;

visto quanto riportato nello Studio di Impatto Ambientale e negli altri elaborati presentati dal proponente, reperiti sull'apposito portale del Ministero dell'Ambiente;

viste le risultanze della suddetta conferenza interna dei servizi;

il Libero Consorzio comunale di Siracusa rileva quanto segue:

1) il progetto presentato dalla Maxcom Petroli SPA riguarda il consolidamento del pontile di attracco bettoline e navi per caricamento/scaricamento prodotti petroliferi, presente nel porto commerciale di Augusta, che si estende sullo specchio d'acqua per 75

m, realizzato negli anni 70, che risulta ammalorato e non più rispondente alle esigenze attuali di carico e scarico e l'apporto di modifiche strutturali integrative;

2) il progetto riguarda pertanto: il recupero della struttura in cemento armato esistente, il rifacimento integrale della sovrastruttura del pontile installando per il suo sostegno quattro nuovi piloni di un metro di diametro, la sostituzione di linee di piping, la realizzazione sul pontile di nuovi corridoi con ringhiere, l'allungamento dello stesso di 25 m, deviandolo verso est di circa 20° rispetto all'attuale estremità, con una nuova piazzola di testa, che sarà collocata su un fondale più profondo;

3) lo studio di impatto ambientale presentato analizza per componente/aspetto, gli impatti ambientali attesi dalla realizzazione del progetto nella fase di cantiere e di esercizio, evidenziando che trattasi di un'area sottoposta da decenni a modifiche ambientali sostanziali dell'originario stato naturale, a pressioni antropiche importanti e ad emissioni inquinanti, per le quali l'area è stata inserita dal Ministero dell'Ambiente nell'area SIN di Priolo (L. 426/98) oggetto del Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale (rif. DM 468/01) e nel Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Siracusa (rif. DPR 17 Gennaio 1995);

4) in merito all'ubicazione nel sito SIN di Priolo, le attività in progetto dovranno essere precedute da formale presentazione dei contenuti e delle attività specifiche da svolgere al competente Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), in quanto trattasi di lavori ricadenti nel SIN di Priolo, che interferiranno con i sedimenti marini compresi all'interno della Rada di Augusta, ove in alcune zone sono stati rilevati superamenti di sostanze contaminanti. Pertanto, al fine di evitare ulteriore aggravio ambientale, dovrà essere predisposto idoneo piano di caratterizzazione conoscitivo dello stato qualitativo per le aree a mare interessate dai lavori in progetto, da sottoporre ad autorizzazione del suddetto MATTM, dettagliando i lavori da effettuare e soprattutto se questi ultimi comporteranno movimentazione di sedimenti marini;

5) non è specificato dove saranno trasportati e come saranno gestiti i rifiuti prodotti dalle dismissioni di parti della struttura e dei materiali/sostanze residui dalle nuove realizzazioni; occorre integrare questo aspetto;

6) non è nemmeno chiaro se possano esservi residui liquidi. Chiaramente anch'essi devono essere accuratamente raccolti e gestiti a norma, come rifiuti;

7) in generale, occorre che tutte le attività siano svolte con modalità e procedure tali da evitare ogni abbandono e sversamento in mare ed organizzando al contrario il trasporto sicuro di ogni rifiuto/residuo ad impianti appositi di recupero e ove impossibile di smaltimento;

8) la struttura è a meno di un km dal sito SIC ZPS ITA 090014 Saline di Augusta, adiacente ad altre ex saline simili ma non formalmente riconosciute come Siti di importanza comunitaria, che certamente subisce l'impatto ambientale delle attività industriali ed antropiche circostanti e dello stato di inquinamento delle acque del porto dove purtroppo, oltre che esservi potenziali rilasci dai sedimenti inquinati, si scaricano ancora reflui urbani non trattati;

9) le opere antropiche che potrebbero determinare (o incrementare) impatti ambientali incidendo sulla qualità dello stato ecologico dei SIC circostanti devono essere sottoposti a Valutazione d'Incidenza, che invece non è stata sviluppata; ai fini dello svolgimento delle VInCA (rif. DPR 120/2003, art. 6) sono oggi vigenti le Linee Guida Nazionali pubblicate in GURS n. 303 del 28.12.2019;

10) sia nella VInCA, rispetto all'area SIC, che nella stessa VIA occorre valutare, tra gli altri, gli eventuali effetti sul trasporto dei sedimenti e sull'erosione costiera delle modifiche al flusso ondoso causato dal pontile e dal suo prolungamento in progetto, accompagnandole, in base all'esito della valutazione, con adeguati interventi di mitigazione;

11) non è considerata per nulla la fase della dismissione. Sebbene non prevista dal proponente, è corretto inserire nel SIA anche l'analisi degli impatti di questa eventuale fase futura.

Per quanto rilevato, il Libero Consorzio Comunale di Siracusa esprime parere positivo al giudizio di impatto ambientale condizionato al preventivo svolgimento della VInCA sul SIC Saline di Augusta, alle eventuali conseguenti modifiche progettuali, alla produzione delle integrazioni ed al rispetto delle prescrizioni sopraelencate, oltre che all'adempimento di tutte le norme ambientali pertinenti le attività di progetto.

**L' ISTRUTTORE TECNICO DIR.**

(Dott.ssa Iole Rizza)

*Iole Rizza*



**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

(Ing. Paolo Trigilio)

*Paolo Trigilio*

**IL CAPO SETTORE**

(Ing. Domenico Morello)

*Domenico Morello*